

DELIBERE CONSIGLIO DI ISTITUTO A. S. 2025/2026

Numero delibera	Consiglio d'Istituto del 4 FEBBRAIO 2026
1	Il verbale della seduta precedente viene approvato all'unanimità dal Consiglio.
2	Il Consiglio di Istituto Visto l'art. 21, cc. 1 e 2, "Fondo economale per le minute spese" del Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche del Decreto n. 129 del 28 agosto 2018; Visto l'art. 45, c. 2, lettera j, "Determinazione della consistenza massima e dei limiti di importo del fondo economale di cui all'art. 21 succitato; Vista la proposta della Giunta Esecutiva, sulla base della "Relazione al P.A. 2026 del Dirigente Scolastico, di costituire il Fondo economale"; all'unanimità DELIBERA 1. La costituzione del Fondo economale per le minute spese per l'acquisizione di beni e servizi di modesta entità, necessari a garantire il regolare svolgimento delle ordinarie attività, che avviene nel rispetto di quanto contenuto nell'art. 21 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in osservanza alla vigente normativa in materia di antiriciclaggio e utilizzo del denaro contante. 2. La consistenza massima del Fondo economale per le minute spese: a) all'inizio di ciascun esercizio finanziario è costituito il fondo economale, il cui responsabile è il DSGA; b) l'ammontare del fondo è stabilito in euro 1.000,00 per l'esercizio finanziario 2026, durante l'anno la consistenza massima può essere aumentata con delibera del Consiglio d'Istituto in caso di necessità; c) la rendicontazione deve essere documentata mediante scontrini fiscali, ricevute fiscali, fatture, note spese o qualsiasi documento valido in cui figurino gli importi pagati, le donazioni dei fornitori e, ove possibile, la descrizione degli oggetti; d) l'apertura del fondo economale potrà essere totale o parziale e dovrà comunque avvenire tramite strumento finanziario tracciabile; e) il reintegro dovrà avvenire entro la chiusura dell'esercizio finanziario. 3. Il limite massimo per ciascuna tipologia di spesa economale è fissato in euro 200,00. 4. Il servizio di Cassa economale è soggetto a verifiche periodiche da parte dei Revisori dei Conti per il controllo di regolarità contabile.
3	Il Consiglio di Istituto Visto il regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" Decreto n. 129 del 28 agosto 2018; Vista la C.M. n. 173 del 10/12/2001; Vista l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2026 da parte del MIUR (nota MIM prot. n. 8241 del 30 settembre 2025); Preso atto dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2025; Accertata la sussistenza di finanziamenti e contributi da parte di Enti, Istituzioni e privati; Richiamato il piano dell'offerta formativa e in coerenza con le previsioni del piano stesso; Visto il programma annuale dell'esercizio finanziario 2026 predisposto dal Dirigente Scolastico riportato nell'apposita modulistica ministeriale; Vista la proposta della Giunta Esecutiva, giusta deliberazione del 19/01/2026;

	Verificato che il programma annuale è coerente con le previsioni del piano dell'offerta formativa (PTOF); Il Consiglio d'Istituto DELIBERA (con la seguente votazione espressa in forma palese: favorevoli n. 13 su 13) - di approvare il programma annuale dell'esercizio finanziario 2026, così come predisposto dal Dirigente, proposto dalla Giunta esecutiva, con apposita relazione del Dirigente e del Direttore SGA, e riportato nella modulistica ministeriale; - di disporre la pubblicazione all'albo dell'istituzione scolastica e l'inserimento nel sito web dell'istituzione medesima.
4	Il CI delibera all'unanimità di non compilare il programma triennale degli acquisti in quanto non è previsto l'acquisto di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art.50, comma 1, dlgs 36/2023
5	Il consiglio di istituto viste le richieste della associazione DEMOS di poter utilizzare la palestra ed il giardino che affaccia su via Parenti nel giorno 12 o 19 aprile 2026 per la realizzazione del DEMOS DAY; vista la disciplina del Comune di Parma per l'affidamento in concessione a terzi di spazi scolastici; visto che le attività che l'associazione DEMOS svolgerà in occasione del DEMOS DAY realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, e rappresentano una manifestazione pubblica di interesse collettivo; visto che l'associazione DEMOS si impegna ad assumere l'onere di eventuali danni e ad effettuare adeguata pulizia al termine della attività; all'unanimità delibera favorevolmente alla concessione da parte del Comune di Parma alla associazione DEMOS degli spazi richiesti. Inoltre, in linea con la disciplina per l'affidamento in concessione a terzi di spazi scolastici del Comune di Parma, il consiglio di istituto intende fornire al Comune di Parma le seguenti indicazioni per l'utilizzo degli spazi e delle attrezzature da inserire nel contratto concessorio: · Non saranno accessibili due locali del corridoio palestra, che contengono attrezzatura della scuola. · L'associazione assume pienamente e incondizionatamente ogni responsabilità civile, patrimoniale e per danni che possono derivare a persone e cose dall'uso degli spazi e delle attrezzature concessi dal Comune, siano esse imputabili all'associazione stessa o a terzi, esonerando il dirigente scolastico e il Comune di Parma da ogni eventuale responsabilità. · L'associazione garantisce la presenza di un sistema organizzato per gestire eventuali scenari di emergenza. La stessa, in caso di necessità, potrà utilizzare i presidi antincendio ed il Defibrillatore presenti presso la struttura oggetto della concessione, dandone poi tempestiva comunicazione all'Istituto ed al Proprietario dell'Immobile. · L'associazione farà rispettare il divieto di fumo nella palestra e nelle pertinenze della scuola concesse dal Comune. · L'associazione si impegna a garantire, per le proprie competenze, il rispetto di tutte le disposizioni in materia di sicurezza della normativa di settore applicabile. · L'associazione si impegna a provvedere alla pulizia degli sp
6	Il Consiglio di istituto, all'unanimità, delibera l'adesione all'accordo di rete di scopo "SCUOLA ATTIVA...SCUOLA INCLUSIVA"